



RASSEGNA STAMPA - TEATRI TASCABILI 2018

LA RASSEGNA STAMPA:

Il Biellese 2017 marzo

La Stampa 2018 marzo (edizione regionale)

Il Biellese 2017 marzo

La Stampa 2018 marzo

Teatri Tascabili – Il Biellese 2018 marzo

...assomma qualcosa è stato segnale. fatto. Anche se la sicurezza stradale m.p.

GRAZIE A "YANGA" TEATRO PER LA VALSESSERA E BORGOSIESIA

L'azienda che regala cultura alle scuole

CREVACUORE (pfr) In Valsessera tornano gli spettacoli teatrali regalati dall'azienda Yanga srl alle scuole elementari di Crevacuore, Sostegno, Coggiola, Pray, Portula e al liceo scientifico di Borgosesia. "Teatri tascabili" promuove il teatro e l'arte offrendo ad aziende, liberi

lazzi e naturalmente nei teatri nel periodo dell'anno che lo sponsor preferisce. Ogni sponsor può comprare uno o più spettacoli da realizzare nel Comune che desidera. «Sono nato e cresciuto tra le valli - spiega Saba Salvemini - non so come accadde che cominciai a fare teatro, ma ora quando mi guardo indietro mi accorgo che il teatro non faceva e non fa parte della vita fondante della valle. Eppure è così importante per la formazione di un giovane animo apprendere attraverso una storia giocata e non solo durante una lezione o attraverso un iPad». Bisogna aver fame di cultura: «E' un periodo di crisi e la crisi parte da sempre dai valori e dalle possibilità. Non c'è denaro e così abbiamo deciso di domandare alle aziende ed ai professionisti delle valli dei piccoli con-

tributi perchè i bambini, i ragazzi e le comunità di questo territorio possano crescere anche grazie alla cultura e non solo con l'informazione». A sostenere il progetto è l'azienda di Crevacuore Yanga srl: «Quando sono venuta a conoscenza del progetto "Teatri Tascabili" l'ho subito esposto con entusiasmo in azienda - spiega Zaira Beretta -. L'abbiamo trovato tutti un'iniziativa molto interessante e una bellissima opportunità per regalare un po' di sana cultura ai nostri ragazzi. Con l'augurio che, come noi, altri seguano la nostra scelta ringrazio Areté Ensemble per il loro operoso lavoro». Primo appuntamento lunedì a Crevacuore con "Alice in Realland", poi il 22 marzo spettacolo per le elementari di Pray, Coggiola e Portula, quindi il 28 marzo sarà proposto per lo scientifico di Borgosesia "Una scimmia all'accademia".



Saba Salvemini e Annika Strohm

Primo appuntamento lunedì alla primaria di Crevacuore

professionisti e privati la possibilità di promuoversi donando degli spettacoli teatrali a studenti e cittadini ed acquistandoli ad un prezzo ridotto ed interamente detraibile. Il desiderio è quello di poter portare il teatro e l'arte in tutti i paesi delle valli. Gli spettacoli si possono realizzare in fabbriche, scuole, parchi, auditorium, boschi, parcheggi, pa-

Teatri Tascabili – La Stampa 2018 marzo

Biellese

Con i “Teatri tascabili” la cultura arriva in valle

PAOLA GUABELLO
CREVACUORE

Se una volta erano gli imprenditori illuminati a costruire i teatri, soprattutto dove l'isolamento era un «male» ricorrente, oggi, su quell'esempio Yanga (azienda di Crevacuore che produce tessile sanitario), torna a sostenere la sfida dei «Teatri tascabili». Il progetto è stato creato da Areté Ensemble, compagnia di Annika Strøhm, e Saba Salvemini (la prima di origine svedese e il secondo biellese), che si occupano di produzioni teatrali e cinematografiche, formazione e pedagogia. Dal 2007 i loro spettacoli hanno fatto oltre 1.000 repliche in Italia e all'estero ma questa iniziativa è stata pensata per Valsessera e Valsesia in particolare, e dedicata ai ragazzi di elementari e superiori. «Sono nato e cresciuto tra le valli anch'io - spiega Salvemini -. Il teatro è importante per la formazione dei giovani, per far proprie le storie che da millenni gli uomini si tramandano».

Aggiunge Zaira Beretta, manager di Yanga: «Nel momento in cui sono venuta a conoscenza del progetto ho pensato che fosse una bellissima opportunità per regalare un po' di sana cultura ai nostri ragazzi. Con l'augurio che, come noi, altri seguano la nostra scelta».

Oggi con «Alice in realland», sarà l'elementare di Crevacuore a ospitare i Teatri tascabili, quindi il tour fa tappa giovedì alle elementari di Pray. Domani cambia lo sponsor (Antiginastica Biella) e sarà la Pietro Micca, in città, ad accogliere la compagnia. Infine mercoledì 28, allo Scientifico Ferrari di Borgosesia c'è con «Una scimmia all'accademia» di Kafka.



Strøhm e Salvemini

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Teatri Tascabili – Il Biellese 3 aprile 2018

IN VALSESSERA

I Teatri Tascabili nelle scuole

Grazie al sostegno dato dalla ditta Yanga di Crevacuore

■ Anche questa prima sessione "Teatri Tascabili 2018" di Areté Ensemble, realizzata grazie al grande sostegno della ditta Yanga di Crevacuore e all'apporto di Antiginastica Biella, nel mese di marzo, ha realizzato due spettacoli: "Alice in realland" e "Una scimmia all'accademia di Kafka".

Ci sono stati 500 spettatori in 5 mattinate per le scuole elementari dei comuni di Coggiola, Pray, Crevacuore, Portula, Sostegno, Biella e per

il liceo scientifico di Borgosesia e sono stati realizzati in teatri, auditorium, sale polivalenti e palestre, insomma "teatri tascabili" come dicono Saba Salvemini e Annika Ströhm. Che spiegano: «Anche quest'anno la compagnia i "Teatri Tascabili" ha dato buoni frutti e ha seminato nuove relazioni importanti che ci auguriamo, il prossimo anno, si trasformino in sostenitori attivi del progetto. Da attori e registi c'è un piacere speciale nel realizzare que-

sto progetto. E' il piacere che ti dà il vedere i visi dei bimbi e dei ragazzi al termine dello spettacolo. Si scorge un'apertura».

Una breccia, una sorpresa che sorge per mille motivi: la mattinata inaspettata, la storia, lo spettacolo, il teatro e la sua magia. Si torna a casa con un piacevole senso di pienezza ed utilità che è impagabile.

E' molto soddisfatta anche Zaira Beretta di Yanga: «Vista la territorialità che ci lega alla nostra valle abbiamo



SES 210



SES 211

aderito con entusiasmo al progetto "Teatri Tascabili"; abbiamo così deciso di regalare un po' di cultura ai ragazzi e ai bambini che abitano il nostro territorio e che saranno le menti del nostro futuro» dice. «Ritengo sia nostra responsabilità aiutarli a crescere culturalmente, in un mondo sempre più dominato dalla superficialità e dall'apparire più che dall'essere e dal pensare. Posso dire di essere pienamente soddisfatta del lavoro svolto, e lo dico avendo letto l'entusiasmo dei bambini delle elementari e il grande interesse manifestato dai ragazzi del liceo. Penso che meglio di me possa esprimere quanto sto dicendo la lettera di ringraziamenti che ci ha inviato uno dei ragazzi, a fronte della

quale posso asserire che il nostro messaggio è arrivato forte e chiaro. Di questo sono fiera e ringrazio Areté Ensemble».

Nella lettera lo studente delle superiori scrive: "Buongiorno, sono uno studente del Liceo Galileo Ferrari. Lo spettacolo teatrale che ci avete offerto è stato molto bello, ma ancora più bello è stato il motivo per cui ci avete regalato questa esperienza. Il messaggio che ci avete dato è grande e nobile. Spero questa iniziativa continui e si allarghi sempre di più, coinvolgendo il maggior numero di persone. Nel mio piccolo racconterò quello che ho visto in modo che le persone che conosco lo sappiano e a loro volta trasmettano il messaggio. Per tutto questo ci tenevo a ringraziarvi".

MARIA TERESA PRATO

Teatri Tascabili – La Stampa 28 Aprile 2018

Il progetto di Areté ensemble

Il "teatro tascabile" che va in scena a scuola, in piazza come in fabbrica

Personaggio

PAOLA GUABELLO
BIELLA

«**I**mmaginiamo una valle dove gli eventi si susseguono in luoghi impensabili, abitata dall'arte. Un'arte immediata, diretta, accessibile e comprensibile a tutti, la cui semplicità è proprio ciò che ne contraddistingue e certifica la qualità».

Così si racconta Saba Salvemini, regista e performer teatrale, fondatore di Areté Ensemble con Annika Ströhm.

Salvemini non si è mai accontentato di un palcoscenico qualsiasi. Così si è inventato uno «spazio artistico estralife come una tenda canadese» che si può riallestire a seconda del pubblico e del luogo.

«Il teatro è specchio e matrice dell'Umanità - spiega Salvemini - E' fatto innanzitutto di uomini che raccontano ad altri uomini storie di uomini. La nostra idea è che ci si possa ritrovare in un bosco, in un parcheggio coperto, in una fabbrica o in una scuola; che uno spettacolo o un concerto trovi spazio in un distributore aperto 24 ore su 24 o nel sottopasso della stazio-

Saba e Annika
Saba Salvemini e Annika Ströhm durante uno spettacolo nelle scuole



ne; che si possa danzare all'entrata della scuola o in un autobus, offrendo a chi passa e partecipa, una differente prospettiva della quotidianità».

Inseguendo la filosofia Salvemini propone i suoi «teatri tascabili» alla comunità, coinvolgendo aziende e privati. «Ci piace l'idea che sia il panettiere, l'idraulico, l'imprenditore, il gommista a desiderare di migliorare la vita delle persone che lo circondano. E lo Stato fa la sua parte agevolando fiscalmente chi investe in cultura. Lavoriamo molto in Puglia. Lì ci è capitato di fare i nostri spettacoli nei luoghi più impensati».

In Svezia in un workshop

internazionale, Salvemini incontra Annika Ströhm che dopo un anno lo raggiunge armata di una grande valigia e tanti sogni. Allora li univa il teatro e oggi anche il piccolo Emil. «Abbiamo conosciuto, studiato e lavorato con diversi maestri. Areté Ensemble è nato in un periodo di crisi in cui ci domandavamo se avesse senso fare teatro oggi. Ci siamo riposti creando la compagnia. La soddisfazione è ritrovare il nostro pubblico, i bambini delle scuole, che ci riconoscono e ci chiedono di tornare».

Così è nata anche Biarteka in Valle Cervo, residenza estiva per creativi internazionali che

culmina ogni anno con uno spettacolo itinerante che unisce danza, musica e prosa. E se Nietzsche, e non solo lui, sosteneva tra le altre cose che solo con l'esempio concreto e quotidiano si può cambiare il mondo, questo è un primo passo in quella direzione.

«Se un territorio punta all'eccellenza occorre che tutti possiedano i presupposti formativi per poter accedere alla qualità. Per noi i «Teatri tascabili» sono importanti, una chiave per il cambiamento e vogliamo bussare a tutte le porte possibili per arrivare a questo traguardo».

LIVE Un tributo ai Pooh e poi tanto rock

Il Bar del Toro a Masserano ospita un tributo ai Pooh affidato alla formazione biellese dei Poohnto Fermo. Il Click Café di Sanigiljano ospita invece la Gemini Band che ripropone il meglio del rock dagli Anni 60 in poi. Al Black Lion di Miagliano c'è il Quartetto Elastico (Fabrizio Zortea alla voce, Leonardo Ceralli alla chitarra, Maurizio Dellacqua al basso e Cimi Mezzano alla batteria) con un repertorio a base di funk, rock, blues, soul e rockabilly.

INCONTRO Le prime edizioni di Note Lunatiche

In attesa della nuova edizione di «Note lunatiche» che tornerà in giugno al Castello del Brich di Zumaglia, oggi dalle 19 nel negozio Cigna Dischi di Biella è previsto un incontro dedicato alle passate edizioni: un breve viaggio nella memoria per scoprire le mille sonorità già proposte dell'evento.

TEATRO Due appuntamenti stasera in platea

Alle 21 il teatro parrocchiale di Chiavazza, per il secondo appuntamento della rasse-

Agenda

gna dedicata a Ferruccio Pagnone, ospita la compagnia Teatro di Gattinara nella commedia «La famiglia Gambarrò» (ingresso a offerta a favore dell'Aism). Alla stessa ora il Teatro Italia di Lessona presenta l'associazione Florile e Messidoro in «Coppia aperta quasi spalancata», un atto unico scritto da Dario Fo e Franca Rame. Ingresso: 10 euro.

LABORATORI Esperienza di teatro della spontaneità

Si chiudono oggi le iscrizioni per partecipare a «Incontrare le differenze», laboratorio esperienziale di «teatro della spontaneità» (dove non ci sono spettatori, ma solo partecipanti), in programma martedì dalle 10 alle 12 a Villa Piazza a Pettinengo e condotto da Elisabetta Ranghino e Fiorenza Ferrua. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 340/49.21.139.

Un lupo fifone e Cappuccetto Rosso

Tra gli appuntamenti di approfondimento che accompagnano l'evento «Selvatica», oggi alle 16 a Palazzo Gromo Lusa al Piazza è previsto il laboratorio teatrale «Cappuccetto Rosso e il lupo fifone» a cura di LaborArte della Fondazione Angelino e rivolto ai bambini da 4 ai 6 anni.

Prime visioni

